

Elena Bozzola



Nata a Pavia nel 1977. Laureata in Medicina e Chirurgia nel 2001 all'Università degli Studi di Pavia, si è specializzata in Pediatria Generale e Specialistica nel 2006; Pediatra infettivologo presso l'Ospedale Bambino Gesù, è socia SIP dal 2006. Ricopre attualmente l'incarico di Vicedirettore del Magazine "Pediatria", di Coordinatore della Commissione Scientifica SIP, e di Segretario Nazionale e Consigliere Junior nell'attuale Direttivo SIP.

Divenire pediatra è stato il mio sogno sin da bambina e, avendolo realizzato, mi sono convinta che non esiste professione più bella. Il mio desiderio di candidarmi nasce dall'amore per i bambini e per la Pediatria. Come medico dedicarmi a chi soffre, particolarmente ai bambini e alle loro famiglie, mi ha sempre appassionata, ma soprattutto come mamma di due bambini, sono molto legata anche ai temi della prevenzione vaccinale, dell'adolescenza, del bullismo e del cyberbullismo e della comunicazione: temi di grande attualità, socialmente rilevanti, non sempre adeguatamente considerati. In questo quadriennio, in qualità di Consigliere junior e Segretario Nazionale della SIP, ho contribuito alla digitalizzazione delle informazioni, con un potenziamento dei social network della SIP, per raggiungere in modo capillare e coinvolgere attivamente i pediatri ospedalieri, universitari, del territorio, in formazione e le famiglie, ampliando in senso lato il concetto di comunicazione. Attualmente i social SIP sono tra i più consultati su temi relativi all'età evolutiva. La diffusione di una corretta informazione/cultura sanitaria pediatrica è uno dei principali pilastri a tutela della salute psico-fisica dei minori. Molto è stato fatto, ma molto si può fare ancora.



Serenella Castronuovo

Nata a Udine nel 1958, è medico chirurgo, pediatra e psicoterapeuta. Dall'aprile del 1990 è pediatra di libera scelta presso la ASL Roma 6. Ha conseguito la specializzazione in psicoterapia presso la S.C.INT., Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitiva Interpersonale, di Roma. Suo interesse principale è l'adolescenza ed è Consigliere del "Gruppo di Studio Adolescenza" della SIP e Componente del Consiglio Direttivo SIMA (Società Italiana Medicina dell'Adolescenza). Ha conseguito il Master di Primo Livello in Bioetica dell'Area Materno-Infantile presso la Libera Università Maria Ss. Assunta (LUMSA).

Mi sono candidata come Consigliere SIP perché ritengo fondamentale una collaborazione sempre maggiore tra la Pediatria del territorio e l'attività scientifica della SIP. I punti programmatici importanti per me sono: l'integrazione ospedale-territorio con l'individuazione delle strategie più efficaci e delle modalità per attuarle; gli adolescenti e la transizione, con la pianificazione di progetti formativi e documenti sulla transizione dell'adolescente sano e con patologia cronica che coinvolga le Società Scientifiche; la realizzazione di corsi di formazione su tematiche che sempre di più impattano sui nostri pazienti come ad esempio il disagio psicosociale e le sindromi ansioso-depressive, spesso misconosciute; l'implementazione delle competenze sui disturbi del neurosviluppo attraverso la trasmissione ai colleghi degli strumenti per favorire un intervento precoce; e infine la promozione di indagini epidemiologiche, con coinvolgimento di tutti i pediatri, da utilizzare per progetti di studio e ricerca.

I candidati alla carica di Consigliere si presentano

I profili e le linee programmatiche a confronto in vista della prossima competizione elettorale che si terrà a maggio



Vita Antonella Di Stefano

Nata a Catania nel 1960, è Direttore UOC di Pediatria e PS Pediatrico dell'AOE Cannizzaro di Catania. Presso l'Università degli Studi di Catania ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1986 e la Specializzazione in Pediatria nel 1991. La prima formazione è stata in Neurologia Pediatrica con il Prof. Lorenzo Pavone. Per un lungo periodo successivamente si è occupata di Neonatologia e TIN prima a Enna e poi a Catania presso l'Azienda Cannizzaro, per poi dirigere nella stessa Azienda la Pediatria e il Pronto soccorso pediatrico dedicandosi alla riformulazione del concetto di Pronto soccorso pediatrico in Regione Sicilia. In atto è Presidente SIMEUP Regione Sicilia.

In occasione del rinnovo delle cariche elettive nazionali della SIP ho presentato la mia candidatura come Consigliere, con la consapevolezza dell'importanza che la nostra Società Scientifica può dare nella rimodulazione dell'assistenza pediatrica, mantenendo la sua specificità. Sul piano programmatico ritengo di potermi impegnare in modo prioritario nel: potenziare le subspecialità pediatriche, favorendo la sinergia tra Pediatria universitaria, ospedaliera e territoriale anche attraverso una maggiore integrazione tra Didattica, Ricerca ed Assistenza; nel garantire una omogeneità assistenziale tra le varie regioni, offrendo una qualità dei servizi pediatrici nei vari contesti sociali più uniforme possibile; e nel promuovere un percorso formativo pediatrico sui temi della comunicazione e della bioetica che permetta un confronto sui problemi etici, legati alla prevenzione, alla povertà, alle disuguaglianze.

Luigi Greco

Nato a Poggiano in provincia di Lecce nel 1961, laureato nel 1986 e specializzato in Pediatria nel 1980 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Dal 1992 pediatra di famiglia presso l'ATS di Bergamo. Ha ricoperto diversi incarichi principali nella SIP tra cui quello di Consigliere del Direttivo del GSAQ dal 2002 al 2005; membro del CD SIP dal 2003 al 2006; Componente della Commissione Nazionale sul Risk Management dal 2006 al 2016; Vice Presidente SIP dal 2012 al 2016, ecc. Dal 2020 Componente, su incarico del Presidente Villani, del Gruppo di lavoro dell'Osservatorio Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza del Ministero della Famiglia e delle Pari Opportunità.



La scelta di candidarmi a Consigliere del Consiglio Direttivo SIP si inserisce nel solco del lavoro svolto in questi anni in ambito societario e risponde all'esigenza di contribuire, limitatamente alle mie competenze e capacità, a favorire l'evoluzione di un modello organizzativo di cure pediatriche sempre più integrato nelle sue diverse componenti e in grado di rispondere in maniera ancora più efficiente alle sfide rappresentate dai bisogni di salute emergenti (penso alle malattie croniche, a quelle associate a fragilità sociale, alle necessità assistenziali e organizzative messe in luce dalla recente pandemia) e dai diversi scenari disegnati dall'intrecciarsi di diversi fattori come la scarsa disponibilità di specialisti in Pediatria, la denatalità e i fenomeni migratori. Spero di poter essere utile.

Carmin Pecoraro

Nato a Napoli nel 1951. È direttore della UOC di Nefrologia e Dialisi dell'AO Pediatrica Santobono-Pausilipon di Napoli, del DEA e del Dipartimento di Pediatria della stessa AO dove ricopre anche la carica di Coordinatore del Comitato Scientifico per la Formazione e Referente aziendale per le Malattie Rare. È stato Presidente della Società Italiana di Nefrologia Pediatrica e componente del Consiglio Direttivo di quella europea-ESPN. È docente di Nefrologia Pediatrica presso l'Università "Federico II" di Napoli e di Salerno; attualmente è Vicepresidente del Comitato Etico congiunto delle AA.OO. Cardarelli-Santobono di Napoli e membro del Comitato Nazionale per la Bioetica della SIP.



Perché candidarsi al Consiglio Direttivo della SIP? Forse per la presunzione di poter essere utile alle nuove generazioni di pediatri in virtù di un percorso professionale poliedrico. Il contributo che intendo portare vorrà articolarsi sullo sviluppo dei miei interessi e delle mie competenze su scala nazionale con un programma riassumibile nei seguenti punti: cura del bambino, bioetica, formazione e, aspetto politico prioritario, rafforzamento e ottimizzazione della integrazione ospedale-territorio (già caratterizzato, per anni, da rapporti di reciproca affidabilità ma rozzamente organizzato), attraverso sistemi di e-Health. L'urgente necessità imposta dalla pandemia da Covid ha indotto la accelerazione e il perfezionamento di un modello organizzativo gestionale di teleconsulto e telerefertazione per pazienti pediatrici in cooperazione tra specialisti ospedalieri e Pediatri di Libera Scelta. Un modello potrebbe essere il progetto pilota della AORN Santobono-Pausilipon, da me progettato e coordinato che ha attivato un servizio di teleconsulto in collaborazione con in pediatri di libera scelta.

Giuseppe Masnata

Nato a Cagliari nel 1958. Specialista in Chirurgia Pediatrica e in Nefrologia e Dialisi. Responsabile della Nefro-Urologia Pediatrica dell'Ospedale Brotzu di Cagliari. Docente della Scuola di Specializzazione in Pediatria dal 2004 al 2020. Principal Investigator in diversi studi di fase II/III. Dal 1996 iscritto alla SIP, di cui è stato Vice Presidente e Presidente Regionale e infine Delegato Nazionale presso il Consiglio Direttivo. Dal 2017 Presidente dell'Area Pediatrica Regionale della Sardegna. Relatore e organizzatore in 158 congressi e corsi nazionali e internazionali. Componente del Comitato etico universitario-ospedaliero della Sardegna. Dal 2020 Presidente Regionale Unicef.

Presento con emozione la mia candidatura alla carica di Consigliere del Consiglio Direttivo poiché desidero mettere a disposizione le mie competenze ed esperienze maturate in 25 anni di SIP, continuando a sostenere la Società negli obiettivi scientifici, culturali e di utilità sociale indirizzati al benessere e ai diritti di tutti i bambini. Ho l'obiettivo di rafforzare il patrimonio creato dalle precedenti attività della Società, sostenendo il lavoro dei Gruppi di Studio e creando utili opportunità per i giovani pediatri. Nell'attuale difficile congiuntura dovuta alla pandemia, è necessario contrastare i danni indiretti causati ai bambini dai diminuiti accessi in Pronto soccorso pediatrico, dall'isolamento e dalla chiusura delle scuole. Il lavoro che ci aspetta nei prossimi anni è duro e impegnativo, ma utilizzando tutte le potenzialità che ci offre la SIP e ricercando la collaborazione di tutti i colleghi, riusciremo a uscire rafforzati da questa prova.



Ivana Rabbone

Nata a Carmagnola in provincia di Torino nel 1966. Professore Associato di Pediatria all'Università degli Studi del Piemonte Orientale. È Direttore della SCDU Pediatria, AOU Maggiore della Carità di Novara e referente regionale della Rete Diabetologica Pediatrica piemontese. Componente del GDL "Rete Pediatrica Neonatologica" della Regione Piemonte. Negli anni ha sviluppato una particolare competenza in diabetologia pediatrica, con particolare attenzione ai device terapeutici altamente tecnologici. Svolge attività di didattica presso la Scuola di Medicina dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e attività di ricerca clinica e di base presso il Dipartimento di Scienze della Salute della stessa Università.

La mia candidatura è finalizzata a mettere a disposizione la mia esperienza pediatrica che mi ha vista negli anni condividere l'attività lavorativa con i pediatri di libera scelta. In particolare la mia attuale attività di Direttore di una Clinica Pediatrica mi ha stimolata a promuovere un grosso legame con il territorio, con un grande spirito di collaborazione che vorrei proporre anche nell'ambito della SIP e coniugare e integrare gli interessi dei pediatri di territorio, ospedalieri e universitari. L'interesse per la Endocrino-Diabetologia pediatrica mi vede attivo membro di una Società affiliata SIP che è la SIEDP e che vorrei ancora più avvicinare alla Società Madre, per meglio valorizzare queste specialità della Pediatria, proprio nell'ottica della gestione del bambino come tale e non come un "piccolo adulto".



Simone Rugolotto

Nato a Verona nel 1965. Dal 2016 è Direttore UOC Pediatria di Rovigo, dal 2018 Direttore ad Interim UOC Pediatria di Adria. Dal 2016 CDR Collegio dei Primari di Pediatria e Neonatologia del Veneto. Ha le Specializzazioni in Pediatria, Neonatologia, Genetica Medica, Fellowship in Neonatology (UAB-USA) 97-98. Ha ricoperto i seguenti incarichi societari: CDN GDS Ematologia Neonatale SIN 1999-07, CDR SIN Veneto 2005-08; CDR SIMEUP Veneto tesoriere 2010-12; Comm. Nazionale PBL SIMEUP 2011-12, CDN SIMEUP 2012-15, CDR SIN Veneto 2016-17, NRP AAP Education Advisory Work Group member; Presidente Regionale SIP Veneto 2017-20.

Mi candido al Consiglio Direttivo SIP con passione, spirito di servizio e conscio dell'importanza istituzionale del ruolo. La attuale pandemia ha messo alla prova il nostro SSN, confermando inderogabili i suoi principi fondanti: universalità, uguaglianza, ed equità. È avvenuta in un periodo storico molto delicato per la Pediatria italiana dovuto al cambio generazionale tra noi pediatri e noi stiamo sperimentando sempre più quanto sia importante mantenere in equilibrio il "Sistema Pediatrico" composto da Ospedale, Territorio, Azienda Sanitaria, Università. Da questo equilibrio dipende la salute dei nostri bambini e SIP ha un ruolo centrale. Il metodo di lavoro è basato su ascolto, condivisione e ricerca dell'accordo, in rapporto con altre società, sindacati ed associazioni dell'Area Pediatrica italiane ed internazionali. Le nostre Sezioni Regionali, Commissioni, GDS e Società Affiliate possono e devono dare un contributo decisivo. Ringrazio infinitamente l'attuale CD SIP, guidato instancabilmente da Alberto Villani. L'opera è stata enorme, la presenza di SIP è divenuta capillare tanto che essa è ora primo interlocutore per autorità sanitarie, istituzioni pubbliche, e media in materia di salute infantile. Io intendo muovermi all'interno di questo solco per mantenere unita e forte la nostra Pediatria.

I candidati a Consiglieri junior

Antonio Di Mauro

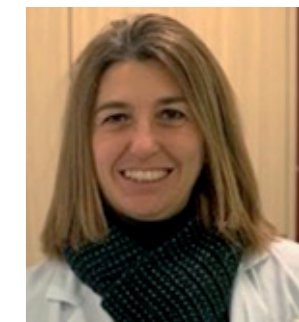
Sono nato a Bari nel 1984. Sono attualmente Pediatra di Famiglia a Margherita di Savoia (BAT). Mi sono laureato in Medicina e Chirurgia, Specializzato in Pediatria e Dottore di Ricerca in Scienze Biomolecolari Farmaceutiche e Mediche presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Sono attivo nella divulgazione scientifica sui social media e autore di pubblicazioni in ambito neonatologico e pediatrico su riviste internazionali. Sono Segretario della Sezione Pugliese della SIP (2016-2020) e sono stato membro del Direttivo Nazionale dell'Osservatorio Nazionale degli Specializzandi in Pediatria (2014-2016). Nella mia candidatura, Prossimità è la parola chiave. Prossimità delle cure, come riorganizzazione e condivisione - tra ospedale e territorio - di percorsi diagnostici-terapeutici, realmente integrati. Prossimità della informazione attraverso l'implementazione dell'uso dei social network per la promozione di stili di vita salutari e per il contrasto alle fake news. Prossimità della solidarietà tra tutte le componenti pediatriche (Università, Ospedale, Territorio) per una collaborazione tra pari con l'obiettivo della salute dei bambini e delle loro famiglie. Questa la visione - di un giovane pediatra - della Pediatria del futuro con la voglia e l'impegno a essere dalla parte dei bambini.



Elvira Verduci

Nata a Milano nel 1973. Professore Associato presso l'Università degli Studi di Milano, svolge la sua attività clinica presso l'Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi di Milano dove è responsabile del Servizio di Nutrizione Clinica. Dal 2017 è Segretario del tavolo di Nutrizione della RIMMI (Rete Interaziendale Milano materno-infantile), con coordinamento delle attività progettuali e di stesura di PDTA inerente la gestione nutrizionale nella fisiologia e patologia del bambino. Dal 2017 è membro del "Committee of Nutrition - European Society for Pediatric Gastroenterology, Hepatology and Nutrition (ESPGHAN)".

Ho presentato la candidatura a Consigliere della SIP poiché credo e spero che il nuovo Direttivo riuscirà a continuare il rinnovamento iniziato precedentemente, sia nell'apertura verso i giovani che nel potenziamento della ricerca pediatrica per continuare a migliorare l'assistenza. È responsabilità del pediatra disegnare per il bambino un percorso che ne garantisca "un adulto sano". In particolare occorre affinare la capacità di coniugare il valore della specificità pediatrica con quello dell'apertura a scambi e collaborazioni nella più ampia comunità biomedica. La collaborazione fra diversi gruppi (Ospedale-Territorio-Istituti di Ricerca) e istituzioni è ancora più importante se riferita ai gruppi specialistici all'interno della stessa comunità pediatrica. In campo pediatrico un importante modello organizzativo è la moderna logica delle reti. Sono fermamente convinta che Ricerca scientifica, Formazione e Assistenza sanitaria siano attività strettamente collegate.



Chiara Mameli

Sono nata a Tirano (Sondrio) nel 1982. Ho conseguito la Specializzazione in Pediatria nel 2013 presso l'Università degli Studi di Milano, dove attualmente sono Ricercatore tipo B. Svolgo l'attività assistenziale presso la Clinica Pediatrica dell'Ospedale dei Bambini Buzzi (Milano), occupandomi di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica. L'interesse per queste discipline mi ha spinto ad approfondire queste tematiche partecipando nel 2010 alla ISPAD Science School for Physicians a Saint Louis (USA) e alla Scuola di Perfezionamento di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica della SIEDP nel 2012. Sono membro Commissione Giovani SIEDP, Segretario-Tesoriere della SIP Lombardia e della Commissione GH della mia Regione. Sono autore di 80 pubblicazioni su riviste internazionali. La mia candidatura per Consigliere Junior? Gli anni molto positivi trascorsi con il Direttivo della SIP Lombardia mi hanno spinto a proseguire con le attività della nostra Società. Porterò entusiasmo e propositività nella nuova esperienza a livello nazionale, con lo spirito di giovane endocrinologa e diabetologa.



Sara Sollai

Nata a Cagliari nel 1984, mi sono specializzata a Firenze presso l'Ospedale Universitario Meyer, dove ho potuto formarmi in maniera completa, focalizzando al tempo stesso la mia attività di ricerca nelle Malattie infettive pediatriche. Proprio presso questa Unità ho potuto impegnarmi nel biennio finale di specializzazione e iniziare poi il mio cammino da specialista. Dal 2018 sono Dirigente Medico presso l'Azienda USL Toscana Centro, presso la Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale Santa Maria Annunziata. Da sempre considero, oltre alla competenza e l'aggiornamento, la passione, l'empatia, la determinazione ed il lavoro di squadra come pilastri del mio impegno quotidiano, che ho avuto ed ho la fortuna di svolgere in un ambiente stimolante. Il mio rapporto con la SIP è iniziato già dalla specializzazione, e sarei onorata e felice di collaborare alle proposte e ai percorsi di una Società Scientifica che ormai da oltre 120 anni ha un ruolo fondamentale, con l'entusiasmo e il desiderio di crescita e collaborazione che contraddistinguono anche la mia giovane età.

